



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

**approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 05/04/2016**

**Elaborato dai prof.ri
Gaudio e Mandracci**

INDICE

1. PRESENTAZIONE

1.1. Premessa

1.2. Storia dell'Istituto Superiore Paritario "Centro Formazione per il Cinema, la Televisione, lo Spettacolo e la Comunicazione F. Fellini"

1.3. Mission e Vision

1.4. Profili professionali

1.5. Quadro orario

1.6. Programmazione

1.7. Metodologie didattiche

1.8. Valutazione profitto e condotta

1.9. Sistema Qualità

2. AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO

2.1 - Atto d'Indirizzo del Dirigente scolastico

2.2 - Priorità, traguardi e obiettivi

2.3 - Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

2.4 - Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

2.5 - Piano di miglioramento

3. SCELTE STRATEGICHE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI L. 107/15

3.1 - Finalità della legge e compiti della scuola

3.2 - Fabbisogno di organico

3.3 - Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

3.4 - Obiettivi prioritari

3.5 - Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito

3.6 - Alternanza scuola lavoro

3.7 - Qualifica regionale

3.8 - Servizi al lavoro (SAL)

3.9 - Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

3.10 - Didattica laboratoriale

3.11 - Piano formazione insegnanti

3.12 - Progetti e attività

Istituto per la Cinematografia, la Televisione, lo Spettacolo e la Comunicazione F. FELLINI s.r.l.

Corso Trapani, 25 – 10139 Torino

Partita IVA: 06726410019

Tel. e fax: +39 0114345224

E-mail: info@istitutofellini.it

istitutofellini@pec.it

www.istitutofellini.it



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

3.13 - Scelte organizzative e gestionali

PRESENTAZIONE

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Professionale Paritario "Istituto Fellini" di Torino, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico e dall'Amministrazione;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 05/04/2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 05/ 04/2016;
- il piano, dopo l'approvazione, sarà inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____ ;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.


F E L L I N I
ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

L'Istituto Professionale F. Fellini, scuola paritaria dal 2001, nasce a Torino nell'ottobre 1995 come centro di formazione per tecnici del settore cinematografico e televisivo.

Nel 1998 diventa a tutti gli effetti un Istituto Professionale presso cui conseguire il diploma in "Tecnico dell'Industria Audiovisiva".

Dal 2009 ha esteso la propria attività includendo tra le sue aree di interesse, oltre al cinema ed alla televisione, lo spettacolo e la comunicazione, operando, così su ciò che viene definito *l'unicum comunicativo multimediale*, originatosi in questi ultimi anni, grazie alla compresenza di varie tecniche comunicative in un unico atto espressivo.

Attraverso le sue divisioni ricerca e produzione, che lo pongono tra le poche realtà educative in grado di operare nell'ambito della ricerca didattica e della realtà professionale, l'Istituto Fellini interpreta il ruolo di Scuola, di Centro di Produzione e di Istituto di Ricerca, traendo dalla sinergica compresenza di tali attività una metodologia didattica realmente attenta alle esigenze educative e di orientamento professionale di ogni singolo studente.

MISSION

- Formare tecnici con solide basi culturali e competenze professionali e aiutarli nell'inserimento del mondo del lavoro.
- Formare persone autonome e responsabili che si inseriscano consapevolmente all'interno della società.

Questa mission è ispirata ai seguenti principi:

- cultura della legalità, della cittadinanza, della libertà, del rispetto dell'ambiente, della sicurezza;
- sviluppo equilibrato della personalità dello studente;
- acquisizione di solide competenze in un percorso di continuità formativa;
- innovazione della didattica attraverso pratiche laboratoriali e utilizzo delle nuove tecnologie;
- promozione della cultura d'impresa attraverso l'alternanza scuola lavoro;
- sviluppo delle capacità comunicative in lingua straniera e di quelle creative di tipo progettuale e artistico;
- innovazione della didattica mediante il potenziamento delle discipline sportive.

VISION

un istituto professionale europeo, aperto verso l'esterno, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed interistituzionali.

■ un luogo formativo in cui praticare sistemi di collaborazione tra scuola e attori del territorio, enti locali, istituzioni, autonomie, aziende, mondo del lavoro.

agendo in sinergia per:

- una dimensione accogliente ed inclusiva della scuola che si manifesti in ogni momento della vita didattica, educativa ed organizzativa
- abbattere insuccesso e dispersione nei limiti indicati nel RAV (Rapporto Autovalutazione) e allo stesso tempo mantenere gli esiti degli allievi a livello dei riferimenti nazionali e regionali nelle prove Invalsi
- orientare la didattica verso l'apprendimento per competenze e la didattica laboratoriale, intesa come interazione e cooperazione
- potenziare la didattica e l'ambiente di apprendimento con l'uso diffuso e intelligente delle tecnologie digitali
- potenziare il rapporto col territorio per un curriculum orientato ai bisogni reali della comunità locale; con l'alternanza scuola lavoro asse portante del curriculum, per accogliere istanze



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

esterne e porre la scuola come luogo di riferimento del territorio e laboratorio di progetti ed innovazione

➤ potenziare gli apprendimenti in lingua straniera, internazionalizzare l'ambiente di apprendimento continuando a partecipare a progetti europei, agire in una dimensione europea e di apertura all'incontro con altre culture, riprendere l'insegnamento CLIL allargandolo a tutte le classi .

PROFILI PROFESSIONALI

TECNICO DELL'INDUSTRIA AUDIOVISIVA

Il tecnico dell'Industria Audiovisiva è in possesso dei requisiti di base che gli consentono di realizzare il prodotto audiovisivo, con autonomia operativa e competenza nello specifico del settore di appartenenza.

E' dotato di una buona preparazione culturale di base, conosce i linguaggi e le tecniche della comunicazione massmediale, ha competenze scientifico tecnologiche nell'ambito della produzione ed elaborazione di immagini e suoni, conosce una lingua straniera con proprietà di linguaggio tecnico. Sa utilizzare i mezzi tecnici specifici del proprio settore al fine di raggiungere, nell'armonia del lavoro di équipe, gli obiettivi fissati.

Ha nozioni di storia dello spettacolo con particolare riguardo a quella del cinema e della televisione; conosce la storia e l'evoluzione delle tecnologie cinetelevisive e le tendenze in rapporto alle nuove scoperte e applicazioni della tecnica.

Collabora direttamente con la direzione artistica per la realizzazione del prodotto audiovisivo con responsabilità del lavoro svolto. Assume funzioni di coordinamento del settore di pertinenza con capacità di programmazione e di verifica del lavoro preposto. Negli ambiti che lo prevedono, partecipa come autore alla realizzazione del prodotto con riconoscimento e tutela da parte della normativa vigente.

La polivalenza e la flessibilità della sua preparazione gli forniscono le necessarie capacità di adeguamento alle esigenze del mondo del lavoro e alle dinamiche di sviluppo delle tecnologie di settore.



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

QUADRO ORARIO

Area comune

MATERIA DI INSEGNAMENTO	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
LINGUA STRANIERA – INGLESE	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	1	1	-	-	-
MATEMATICA	4	4	2	2	3
SCIENZE DELLA TERRA(Biologia) GEOGRAFIA	2	2	-	-	-
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
SCRITTURA CREATIVA(alternativa alla religione)	2	2	1	1	1
Totale ore	21	21	13	13	14

Area di indirizzo

MATERIA DI INSEGNAMENTO	I	II	III	IV	V
SCIENZE INTEGRATE (Fisica)	1	1			
SCIENZE INTEGRATE (Chimica)	1	1			
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1			
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA (comunicazione visiva)	2	2			
TECNOL. APPL. AI PROCESSI PRODUTTIVI Ripresa- Montaggio, audio,direzione fotografia	-	-	3	3	2
LABORATORI TECNOLOGICI	4	4	2	2	3
TECNICHE DI PRODUZIONE ED ORGANIZZAZIONE	-	-	2	2	2
TECNICHE DI GESTIONE DI MACCHINE E IMPIANTI: TECNOLOGIE DEI PROCESSI PRODUTTIVI (audio)	-	-	2	3	2
SCENOGRAFIA – STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
LINGUAGGI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE E DI PROGETTAZIONE AUDIOVISIVA (linguaggio audiovisivo)	-	-	4	4	4
TEATRO E RECITAZIONE	2	2	2	2	2
MUSICA	-	-	2	1	1
Totale ore	11	11	19	19	18
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

PROGRAMMAZIONE

La programmazione didattica si sviluppa attraverso incontri fra docenti delle stesse materie o affini e fra docenti dei Consigli di classe. Tali incontri si svolgono all'inizio dell'anno scolastico e hanno le seguenti finalità:

- armonizzare i programmi da svolgere nei vari anni e ridurre le possibili disparità nella preparazione fra classi parallele;
- individuare metodi comuni di valutazione dei livelli iniziali di preparazione (prove d'ingresso a test, questionari, ecc.), ferma restando la libertà del docente di applicare quelli ritenuti più idonei;
- valutare quali strategie attuare per il recupero delle lacune emerse dalle prove d'ingresso e quelle eventualmente emergenti in seguito;
- indicare gli obiettivi fondamentali nella preparazione che si intendono perseguire, nonché programmare gli interventi didattici opportuni, predisponendo anche adeguate prove di verifica del raggiungimento di tali obiettivi;
- valutare la possibilità di adozione dei libri di testo comuni nelle stesse materie;
- studiare e proporre iniziative per l'accoglienza degli allievi iscritti al 1° anno, con il coinvolgimento delle famiglie, per illustrare loro il percorso scolastico, consentire la conoscenza dell'ambiente, delle norme che regolano la vita nella scuola e sviluppare il senso di appartenenza.

Per le materie che prevedono un laboratorio si prevede una programmazione didattica che valorizzi l'integrazione degli aspetti teorici e pratici delle materie. Le iniziative concordate nelle riunioni preliminari sono sottoposte ad approvazione dei Consigli di classe e del Collegio dei docenti nelle rispettive competenze.

PROGRAMMAZIONE DEI CONSIGLI DI CLASSE

Successivamente alle riunioni di dipartimento e dopo il Collegio dei docenti si svolgono le riunioni dei Consigli di classe che formalizzano i criteri di programmazione didattica sui seguenti punti:

1. Metodologie didattiche
2. Strumenti di verifica
3. Valutazione degli allievi

Il Consiglio di classe è presieduto da un docente delegato dal Dirigente Scolastico che svolge la funzione di Coordinatore del Consiglio di classe, con il compito di mantenere i contatti fra i docenti, gli allievi e le loro famiglie e seguire l'attuazione da parte dell'istituzione scolastica delle deliberazioni del Consiglio di classe stesso. Il Consiglio di classe redige il piano di lavoro annuale che deve contenere le seguenti articolazioni:

- analisi della classe e individuazione dei livelli di partenza per le prime classi del biennio e del triennio e proposta di eventuali attività di recupero;
- definizione degli obiettivi didattici che gli insegnanti intendono perseguire;
- indicazione del metodo di lavoro, delle modalità delle verifiche e dei criteri di valutazione;
- armonizzazione del carico di lavoro settimanale fra le discipline.

METODOLOGIE DIDATTICHE

I docenti per favorire l'apprendimento utilizzano tecniche, strumenti e metodologie in relazione ai bisogni del soggetto e della classe con l'obiettivo di favorire la frequenza assidua, l'attenzione, lo studio, la crescita culturale e umana.

Si segnalano alcuni elementi:

- Gli insegnanti si propongono obiettivi in base ai livelli di partenza e che tengano conto dell'esigenza dell'integrazione degli alunni portatori di handicap.
- Viene dedicata particolare attenzione all'insegnamento di un corretto metodo di studio e allo sviluppo delle quattro abilità di base: ascoltare, leggere, parlare, scrivere. Inoltre i docenti hanno come obiettivo prioritario l'acquisizione di un metodo di studio e il consolidamento delle quattro abilità di base: ascoltare, leggere, parlare e scrivere.
- L'anno scolastico si articola in trimestre e pentamestre.
- Nello svolgimento dei programmi i docenti utilizzano diverse pratiche educative: il lavoro in gruppo, le codocenze con attività diversificate, il lavoro individualizzato, l'utilizzo di audiovisivi, la lezione frontale e la costruzione di schemi e di mappe.
- Coodocenza di materie curriculari.

Sono previste coodocenze di materie curriculari nelle classi, sia per migliorare il metodo di studio sia per realizzare progetti disciplinari volti all'acquisizione dei saperi.

I progetti di compresenza verranno attivati su delibera dei singoli Consigli di Classe. Nell'attività educativa è comunque privilegiata l'utilizzazione e l'analisi di materiale audiovisivo grafico e fotografico.

Particolare importanza rivestono l'accoglienza, l'orientamento in entrata e la valutazione.



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

VALUTAZIONE PROFITTO E CONDOTTA

La valutazione è una tappa fondamentale dell'attività scolastica per la crescita culturale e umana dello studente. E' essenziale a tal fine far acquisire allo studente la capacità di autovalutazione, favorendo consapevolezza e senso di responsabilità anche mediante la trasparenza del contratto formativo. La valutazione serve a far conoscere allo studente in ogni momento la sua posizione nei confronti delle mete prefissate e al Consiglio di Classe l'efficacia delle strategie adottate. Verificare significa accertare il possesso di attività determinate e misurare a quale livello sono giunte.

La valutazione è:

- un elemento della comunicazione scuola – famiglia;
- la valutazione dell'efficienza del processo educativo;
- la verifica dei progressi degli allievi;
- la verifica dell'attività didattica del docente.

In fase di programmazione e' necessario individuare:

- gli obiettivi;
- gli strumenti;
- scala di valutazione;
- significato di ogni singolo livello della scala;
- livello di partenza.

La valutazione terrà conto dei seguenti parametri:

- impegno e partecipazione;
- acquisizione di conoscenze;
- elaborazione delle conoscenze;
- autonomia nella rielaborazione di conoscenze;
- abilità linguistico – espressive;
- uso di strumenti didattici.

Alla luce delle direttive dell'O.M. 80/95 e successive, il collegio docenti ha stabilito: Il carattere unitario dei cicli, il biennio con funzione orientativa e formativa ed il triennio con funzione di specializzazione. La valenza culturale e professionale di tutte le discipline. Al fine di raggiungere tali scopi, il collegio docenti terrà in considerazione:

- Il livello di competenze di base raggiunto (leggere e comprendere un testo scritto; comprendere i diversi linguaggi: verbale, sonoro, grafico, gestuale; comunicare un'informazione in modo appropriato; produrre un semplice testo; conoscere e utilizzare le procedure del calcolo e del mezzo informatico).
- Il livello di competenze tecnico professionali raggiunto (prestare attenzione e partecipare attivamente; saper usare e ordinare il materiale di lavoro, eseguire **esercitazioni**



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

seguendo una traccia fornita).

- Il livello di competenze sociali raggiunte (adattarsi al ruolo sociale di studente; conoscere e rispettare le regole della vita sociale; lavorare in gruppo; eseguire i lavori assegnati secondo i tempi e le modalità stabilite).
- Il progresso rispetto alla situazione di partenza e l'esito dei corsi di recupero.
- La partecipazione al dialogo educativo.
- L'impegno e l'autonomia nello studio.

Questi criteri orienteranno anche il lavoro dei Consigli di classe, che rispetteranno i seguenti parametri:

- Il raggiungimento degli obiettivi formativi formulati nel piano di programmazione annuale.
- Gli standard minimi a livello cognitivo.
- Gli esiti delle prove comuni e delle verifiche (almeno due prove scritte e tre orali per quadrimestre).
- La scala di valutazione concordata dal Collegio Docenti.
- La non promozione nel caso di insufficienze che non garantiscono in alcun modo il recupero. In questo caso saranno valutati:
 - numero delle insufficienze;
 - gravità delle insufficienze;
 - ripetersi d'insufficienza nella stessa disciplina in anni successivi, nonostante la partecipazione alle attività di recupero.

Tabella A – Griglia per la valutazione delle prove orali–scritte–grafiche

Scala di misurazione: 1-10

Voto	1 Conoscenze	Competenze	Capacità
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Gravemente carenti, espressione sconnessa	Non sa cosa fare	Non si orienta
3	Conoscenze Frammentarie e Gravemente Lacunose, espressione non corretta	Applica le conoscenze minime, ma con gravissimi errori	Compie analisi errate
4	Conoscenze carenti espressione impropria	Applica le conoscenze minime con gravi errori	Analisi parziali e non corrette
5	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica le minime conoscenze con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
6	Conoscenze essenziali, espressione semplice	Applica correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato di semplici informazioni
7	Conoscenze più estese, esposizione corretta	Applica le conoscenze in modo articolato	Rielabora correttamente le informazioni

Istituto per la Cinematografia, la Televisione, lo Spettacolo e la Comunicazione F. FELLINI s.r.l.

Corso Trapani, 25 – 10139 Torino

Partita IVA: 06726410019

Tel. e fax: +39 0114345224

E-mail: info@istitutofellini.it

istitutofellini@pec.it

www.istitutofellini.it



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

8	Conoscenze organiche, esposizione corretta, proprietà linguistica	Applica correttamente le conoscenze anche a problemi più complessi	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
9	Conoscenze complete e approfondite, esposizione fluida, linguaggio specifico	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi	Compie autonomamente correlazioni esatte e analisi approfondite
10	Conoscenze autonomamente approfondite e ampliate, esposizione fluida.	Applica le conoscenze anche a problemi più complessi in modo autonomo e critico.	Sa rieleborare e approfondire in modo autonomo e critico.

Tabella B – Criteri per l' assegnazione del voto di condotta

VOTO <=5	<ul style="list-style-type: none">• Si è in presenza di sanzioni disciplinari• A seguito di tali sanzioni, l'alunno non ha dimostrato apprezzabili e concreti miglioramenti, evidenziando, ad esempio, i seguenti comportamenti negativi:<ul style="list-style-type: none">o Danneggia intenzionalmente le attrezzature dell'Istituto, provocando danni economici;o È stato sospeso almeno per una volta per l'intera giornata a causa del suo comportamento scorretto nei confronti degli insegnanti, dei compagni, del personale ausiliario e di chiunque sia presente nella scuola;o Nonostante i richiami e le comunicazioni alla famiglia, non modifica il suo atteggiamento che impedisce il regolare svolgimento delle lezioni.
VOTO = 6	<ul style="list-style-type: none">• L'alunno evidenzia uno dei seguenti comportamenti:<ul style="list-style-type: none">o danneggia le attrezzature dell'Istituto per superficialità o leggerezza, provocando danni economici di non rilevante entità;o spesso assume atteggiamenti verbalmente scorretti e documentati nei confronti dei compagni, dell'insegnante, del personale ausiliario e di chiunque sia presente nella scuola;o ha riportato provvedimenti disciplinari come ammonizioni, sospensioni dalle lezioni;o compie frequenti assenze strategiche, anche solo in una materia (pur se "giustificate" dai genitori);o compie un numero eccessivo di assenze, sfrutta sistematicamente tutte le possibilità di ritardo e di uscita anticipata (escludendo soltanto quelle giustificate con attestazione medica);o ostacola il normale svolgimento dell'attività didattica e deve essere richiamato perché chiacchiera eccessivamente, disturba, fa altro.
VOTO = 7	<ul style="list-style-type: none">• Complessivamente l'alunno evidenzia in generale i seguenti comportamenti:<ul style="list-style-type: none">o si distrae e chiacchiera periodicamente, nonostante i richiami;o assume un comportamento educato ma passivo;o la frequenza alle lezioni è quasi regolare;o l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo è appena sufficiente;o l'impegno nello studio è appena sufficiente.



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

VOTO ≥ 8	<ul style="list-style-type: none">• Complessivamente l'alunno evidenzia in genere i seguenti comportamentio Non si distrae, e chiacchiera solo occasionalmente;o assume un comportamento corretto ed educato;o denota senso di responsabilità riguardo agli impegni scolastici, rispetto per l'ambiente e solidarietà nei confronti dei compagnio la frequenza alle lezioni è assidua;o l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo è discreto/buono/ottimoo l'impegno nello studio è discreto/buono/ottimo
---------------------	--

CREDITO SCOLASTICO:

Valuta la carriera scolastica di ogni studente. E' un patrimonio di punti che ogni allievo costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e concorre alla determinazione del punteggio finale dell'esame di stato.

Viene attribuito in sede di scrutinio al termine di ogni anno scolastico sulla base del profitto, della partecipazione, dell'interesse al dialogo educativo.

CREDITO FORMATIVO:

Consiste in ogni qualificata esperienza, acquisita al di fuori dell'Istituto e debitamente documentata, che abbia rilevanza sociale, civile, culturale, professionale e che concorra alla formazione della persona. Inoltre, valutati opportuni elementi, quali la partecipazione al dialogo educativo, la presenza di attività scolastiche documentate, (volontariato, stage, attività culturali e sportive) il c.d.c. ha la facoltà di attribuire l'eventuale punteggio aggiuntivo della banda di oscillazione. Qualora in sede di c.d.c. si opta per il voto di consiglio allo scopo di attribuire la sufficienza (voto sei), in questo caso, avendo avuto l'alunno un aiuto, seppur in presenza di elementi precedentemente citati, non viene attribuito il punteggio più alto.

STRUMENTI PER LA VERIFICA:

- Assegnazione, verifica e valutazione delle "consegne estive" e del lavoro svolto individualmente da ciascun allievo al fine di migliorare la propria preparazione.
- Attività di verifica e recupero durante le prime tre settimane d'inizio anno scolastico.
- Attività di sostegno per l'intera classe durante il periodo iniziale dell'anno scolastico, al fine di rivedere i concetti fondamentali di ogni singola disciplina per rafforzare e consolidare le conoscenze acquisite.
- Attività di recupero nel corso dell'anno scolastico, attraverso pause didattiche.
- Corsi pomeridiani di recupero, concordati dal Consiglio di Classe, attivati secondo le esigenze didattiche.
- Sportello di aiuto e supporto allo studente.



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

SUCCESSO FORMATIVO:

Per ottenere migliori risultati, verrà data primaria importanza all'insegnamento di attività che ampliano l'offerta formativa in diversi ambiti:

- Accoglienza e orientamento;
- Aree di progetto;
- Studio della lingua inglese;
- Primaria importanza alle tematiche della comunicazione audiovisiva;
- Uso delle tecnologie audiovisive;
- Uso delle tecnologie multimediali;
- Approfondimenti disciplinari;
- Accostamento a temi trasversali, quali la salute, la legalità e l'ambiente;
- La scrittura creativa, la scrittura per immagini, l'espressione corporea.



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

**SEZIONE II:
AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO
ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL POF TRIENNALE
IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTI

il D.P.R. 297/94;

il D.P.R.n.275/99;

il D.P.R. 15 Maggio 2010, N.88, recante il Riordino dei licei, degli Istituti tecnici e professionali gli artt. 26 27 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola;

l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;

la Legge n. 107/2015;

TENUTO CONTO

- delle linee guida per gli Istituti tecnici e professionali;
- degli interventi educativo – didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici ;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati

PREMESSO

che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;

che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

che le competenze del collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:

■ elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico e dell'adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);

■ adozione delle iniziative per il sostegno di alunni handicappati e di figli di lavoratori stranieri (art. 7 comma 2 lett. m e n T.U.);



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

■ adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014;

■ studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);

18



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

■ identificazione e attribuzione di funzioni strumentali al P.O.F. (art. 28 del CCNL 26.05.1999 e art. 37 del CCNI 31.08.1999), con la definizione dei criteri d'accesso, della durata, delle competenze richieste, dei parametri e delle scadenze temporali per la valutazione dei risultati attesi,

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza; essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2016-2017.

In attesa dell'elaborazione compiuta del piano triennale si riconferma l'impianto generale, le finalità e gli obiettivi del POF 2015-16 e che dovranno costituire la base del nuovo PTOF:

Incrementare il rapporto con la realtà produttiva con uno sfondo nazionale ed europeo

Si intende incentivare, anche tramite progetti in rete, le interazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita.

Saranno obiettivi precisi:

- Ipotizzare interazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita
- Promuovere spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Progetti in rete
- Perfezionamento lingue comunitarie
- Partecipazione a stage e percorsi di alternanza scuola lavoro
- Viaggi istruzione finalizzati allo studio



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

Migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione

- Migliorare la comunicazione fra tutti gli attori
- Procedere alle azioni di dematerializzazione attraverso interventi sul sito e con la sperimentazione

19



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

sul registro elettronico

- Intensificare e snellire i rapporti scuola famiglia
- Semplificare le modalità di accesso da parte degli studenti alle attività extracurricolari
- Stabilire criteri di accesso alle iniziative sempre più trasparenti e oggettivi
- Monitoraggio e analisi dei dati relativo ad ogni iniziativa

Assumere iniziative volte al pieno successo scolastico agendo contro reiezione e dispersione scolastica attivando azioni efficaci di accoglienza degli alunni

Tali iniziative si prefiggono di:

Intensificare il rapporto con le famiglie

Intentare attività relative all'Educazione alla salute ed Educazione all'ambiente

Attuare interventi di recupero e corsi di recupero o sportelli pomeridiani

Offrire la pratica di attività sportive tramite il gruppo sportivo scolastico

Intervenire in modo sistematico con l'attuazione del Progetto Dispersione Scolastica, per prevenire ed arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento

Realizzazione degli interventi previsti dal protocollo di accoglienza per gli allievi diversamente abili

Realizzazione degli interventi per alunni con Bisogni educativi Speciali

Migliorare il lavoro sull'orientamento in ingresso e in uscita e la qualità professionale dell'istruzione e formazione

Le attività inerenti l'orientamento saranno volte:

al sostegno delle possibilità di sviluppo personale e professionale; alla valorizzazione della dimensione orientativa delle discipline; alla compenetrazione fra la scuola e il territorio con le realtà produttive; alla proposizione di attività motivanti che implicino l'assunzione di ruoli attivi in situazioni applicative. Saranno proposti percorsi di formazione per gli allievi che decidono di non proseguire gli studi.

Si realizzerà:

orientamento professionale;

orientamento universitario;

attività formative integrative e complementari;

uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione;

gemellaggi e scambi culturali;

stage in Italia e all'estero;

alternanza scuola lavoro.

Rinnovare l'uso e la qualità dei laboratori in un'ottica di project work nel rilancio dell'Immagine dell'Istituto

Trasparenza, efficacia, efficienza, orientamento, lotta alla dispersione, valorizzazione delle eccellenze.

Raccordo con il mondo del lavoro e cultura di impresa

Conferire visibilità a tutti i prodotti dell'attività didattica curriculare ed extracurriculare tramite mezzi, strategie, strumenti di divulgazione.

Partecipazione a iniziative promosse da enti del territorio (gare, eventi e manifestazioni, ...) 20



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

Realizzare percorsi unitari biennali nell'ottica del riordino degli Istituti Tecnici e Professionali

- Promuovere la continuità del processo educativo realizzando percorsi formativi che valorizzino le conoscenze e le abilità dello studente nella specificità degli interventi e del profilo culturale e professionale
- Garantire il diritto dello studente ad un percorso formativo organico e completo e promuovere uno sviluppo multidimensionale della persona;
- Acquisizione graduale di risultati di apprendimento;
- Prevenire difficoltà e situazioni di criticità
- Individuare percorsi rispondenti ai bisogni educativi dello studente in vista dell'orientamento, dello sviluppo personale e professionale, dell'acquisizione dell'autonomia e della responsabilità.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni.

- L'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.
- L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

E' necessario:

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle linee guida ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

Da ciò deriva la necessità di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per specializzazioni, curricolo d'istituto);
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica strutturata laboratorialmente, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al POF;

21



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, finanziamenti;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Questo per sviluppare le seguenti linee di intervento che possano ricevere e individuare il relativo potenziamento:

1. Miglioramento della Comunicazione di Istituto

2. Piano per la diffusione del digitale

3. Coordinamento delle attività dei laboratori e dello sviluppo della didattica laboratoriale

4. Tutoring sulle difficoltà di apprendimento nelle competenze di base (Italiano , Lingua straniera, Matematica)

5. Laboratori di sviluppo verticale delle competenze

6. Ricostruzione della consapevolezza di sé con percorsi storico culturali

7. Sviluppo della cultura di impresa con riferimento agli insegnamenti di Diritto

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, in riferimento alle linee di intervento (comma 2)
- il fabbisogno di ATA (comma 3)
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali
- il piano di miglioramento (riferito al RAV)
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle pubbliche amministrazioni.

Poiché il presente atto d'indirizzo, introdotto da una normativa recente, ma che si riallaccia alla precedente normativa, si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, si avvisa sin d'ora che potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Istituto per la Cinematografia, la Televisione, lo Spettacolo e la Comunicazione F. FELLINI s.r.l.

Corso Trapani, 25 – 10139 Torino

Partita IVA: 06726410019

Tel. e fax: +39 0114345224

E-mail: info@istitutofellini.it

istitutofellini@pec.it

www.istitutofellini.it



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dello zelo con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che tutto il nostro lavoro si svolga sempre in un clima di consapevole interpretazione del fondamentale ruolo conferitoci dallo Stato.

Il Dirigente scolastico

Immacolata Carlino



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI

- Formazione del futuro cittadino in grado di “svolgere”, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una “funzione” che concorra al progresso materiale e spirituale della società (cost. Art. 4 comma 2)
- acquisizione di una solida conoscenza dei contenuti e di un'adeguata formazione culturale attraverso le discipline curriculari e le attività extracurricolari.
- educazione culturale dell'adolescente riguardo lo sviluppo dei processi cognitivi, le relazioni con gli altri e l'impegno preparatorio alla vita sociale e produttiva.
- progettazione critica, riflessiva e consapevole di ciascuna disciplina in maniera da poter garantire a tutte le discipline pari e alta qualità.



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce

i seguenti punti di forza:

il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è sostanzialmente in linea con quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica è di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola.

e i seguenti punti di debolezza:

ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo.

La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è superiore alla media nazionale.

In conseguenza di ciò, l'Istituto si impegna a prendere come punto di partenza le criticità che un'analisi comparata dei dati ha messo in evidenza per implementare nuove strategie didattiche e di lavoro, in particolare per ridurre la variabilità degli esiti fra le classi e all'interno delle singole classi, come da Piano Di Miglioramento.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- Ditte del settore audiovisivo
- Studenti

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte;

- Ditte: corsi di formazione sia teorici sia pratici per allievi e docenti; conferenze su temi innovativi. Le ditte hanno anche fatto richiesta di maggiori competenze in lingua inglese.
- Studenti: massimo adeguamento delle discipline tecniche all'indirizzo di studio; richiesta di "vivere bene" in classe; settimana corta.

Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, è stato deciso di incorporare nel Piano i seguenti punti integrativi:

- Incrementare la formazione dei docenti
- Didattica per competenze anche trasversali
- Programma psicologico per le varie classi
- Creare spazi alternativi alla didattica in classe
- Favorire l'uso veicolare della lingua inglese

Istituto per la Cinematografia, la Televisione, lo Spettacolo e la Comunicazione F. FELLINI s.r.l.
Corso Trapani, 25 – 10139 Torino
Partita IVA: 06726410019
Tel. e fax: +39 0114345224
E-mail: info@istitutofellini.it
istitutofellini@pec.it
www.istitutofellini.it



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

Istituto per la Cinematografia, la Televisione, lo Spettacolo e la Comunicazione F. FELLINI s.r.l.
Corso Trapani, 25 – 10139 Torino
Partita IVA: 06726410019
Tel. e fax: +39 0114345224
E-mail: info@istitutofellini.it
istitutofellini@pec.it
www.istitutofellini.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Istituto Professionale F. Fellini
Codice meccanografico TORI46500C

Responsabile del Piano

DIRIGENTE SCOLASTICO prof.ssa Immacolata Carlino
Telefono 0114345224
Email info@istitutofellini.it

Referente del Piano

Prof. Alberto Mandracci
Prof. Pasqualino Gaudio
Email info@istitutofellini.it
FS Piano Offerta Formativa

Comitato di miglioramento

Immacolata Carlino – Preside
Marianna Calaminici - Coordinatore dipartimento umanistico
Concetta Cosoleto - Supporto ai docenti
Lidia Masala - Contatti col mondo del lavoro
Marina Bergero – coordinatore dipartimento sostegno
Alberto Mandracci – coordinatore dipartimento scientifico
Pasqualino Gaudio - coordinatore dipartimento tecnico

Periodo di realizzazione: da 01/09/2015 a 09/06/2019

Risorse destinate al piano: risorse umane: docenti organico comune, di sostegno; personale ATA; consulenti esterni (psicologi, tecnici...) - laboratori interni, enti e ditte convenzionate.

PRIMA SEZIONE

SCENARIO DI RIFERIMENTO

L'Istituto Fellini è situato in Torino: la sede si trova in Corso Trapani, 25; Gli attuali oltre 100 allievi, in maggioranza maschile, provengono sia dalla città sia dalla provincia, e dimostrano un interesse prevalente per le attività pratiche rispetto allo studio degli argomenti teorici.

A seguito del DPR n.80/2013, nel quale viene richiesto alle scuole il procedimento di autovalutazione, dopo la compilazione e la revisione del Rapporto di Autovalutazione, attraverso i descrittori messi a disposizione dall'Invalsi e dall'ISTAT, è stato accertato che:

- nell'area **CONTESTO E RISORSE** emergono luci ed ombre. I tre laboratori multimediali sono dotati di attrezzatura sufficiente al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati. Risorse fondamentali sono le numerose ditte del settore audiovisivo convenzionate con l'Istituto e le risorse umane del personale docente e ATA, stabile e motivato.

■ nell'area **ESITI DEGLI STUDENTI** i risultati sono positivi per quanto riguarda le ammissioni e l'esame di stato, meno nelle prove standardizzate Invalsi, dove comunque sono complessivamente in linea con quelli di scuole con background socio-economico e culturale simile. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è complessivamente accettabile. Buono è sia l'inserimento nel mondo del lavoro che le iscrizioni a studi universitari.

■ nell'AREA **PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE** molto buone sono le iniziative per l'inclusione e la differenziazione (corsi di recupero, corsi di eccellenza).

■ nell'AREA **PROCESSI – PRATICHE GESTIONALI ED ORGANIZZATIVE** è positiva l'organizzazione dell'Istituto, curato il passaggio delle informazioni alle famiglie anche attraverso il sito web. Le opportunità di formazione offerte ai docenti negli ultimi anni scolastici sono state varie, ma è necessaria una formazione continua che coinvolga tutto il personale, sia per il supporto a e la gestione dell'utenza sia per l'area tecnica professionalizzante.

Nell'ottica di un miglioramento continuo e sistematico, dopo attenta riflessione anche all'interno dei macro-dipartimenti, l'Istituto si propone di intervenire nell'area 1 (dotazioni laboratoriali), area 3 (didattica per competenze, progetto LIONS, programma psicologico per le varie classi, progetto "Dedalo", Progetto Sky), area 4 (formazione continua del personale sia in rapporto all'utenza problematica sia nell'ottica dell'innovazione tecnica) per consolidare i risultati raggiunti e superare le criticità individuate.

SECONDA SEZIONE

COMITATO DI MIGLIORAMENTO E GRUPPI DI PROGETTO

I membri del comitato di miglioramento, presieduto dal DS, sono stati individuati fra le figure rappresentative dell'istituto nei settori strategici. Sono infatti presenti: le funzioni strumentali delle aree Piano dell'Offerta Formativa, Mondo del Lavoro, Dispersione Scolastica, Integrazione allievi stranieri e in situazione di disagio, Sostegno ai docenti; il referente del Gruppo di Lavoro per l'Inclusività, il referente della progettazione di Istituto, il referente dell'Orientamento, i coordinatori dei Dipartimenti disciplinari, il responsabile dell'Alternanza Scuola-Lavoro, il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.

I gruppi di progetto, coordinati dal vice-preside, sono costituiti da docenti disponibili individuati dal dirigente usando il database della scuola.

INTEGRAZIONE TRA PIANO E POF

Il PDM, derivante dall'autovalutazione d'Istituto e dalla riflessione fatta all'interno delle macro aree dipartimentali, è perfettamente coerente con le finalità del POF; i progetti sono finalizzati al consolidamento dei risultati raggiunti e al superamento delle criticità emerse dal RAV.

ELENCO PROGETTI E DESCRIZIONE



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

TERZA SEZIONE

COMUNICAR E IL PIANO DI MIGLIORAME NTO Quando	Cosa	A chi	Come	Verifica Si/no
Alla fine della messa a punto del piano	Contenuto del Piano di miglioramento e modalità di attuazione Motivazioni che hanno portato alla scelta delle priorità di intervento Integrazione del Piano con le strategie della scuola (POF) I cambiamenti / miglioramenti attesi per gli stakeholder interni ed esterni della scuola	Personale		Riunione plenaria
Parte politica? Utenti Stakeholder e/o Partner (ASL, GM EDU, ditte)			Incontro ad hoc Focus group, sito web Incontro ad hoc	
Nell'ambito del monitoraggio	Avanzamento del piano di miglioramento Documento di sintesi	Personale		Sito web – Bacheche – Riunioni istituzionali – riunioni ad hoc se necessario
A conclusione dei progetti	Risultati finali dei progetti L'impatto del miglioramento sulle performance chiave della scuola Gli eventuali	Personale		Riunione plenaria



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

cambiamenti
(organizzativi/operativi) e le
ricadute (benefici)
sugli stakeholder
interni ed esterni

Parte politica
Utenti

Incontro ad hoc
Focus group, sito web
Comunicazioni scritte –
Bacheca – Sito web
Sito web

Stakeholder e/o
Partner (ASL, GM EDU, ditte)



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

QUARTA SEZIONE



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15 FINALITÀ DELLA LEGGE E COMPITI DELLA SCUOLA

1. Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza
2. innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento
3. contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali
4. prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica
5. realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva
6. garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

La nostra scuola si propone di valorizzare tutte quelle iniziative che favoriscano negli studenti:

■ la crescita della consapevolezza dei propri diritti e doveri;

■ il superamento del disagio e della demotivazione allo studio, cause di abbandoni e insuccessi;

■ l'accettazione ed il rispetto delle diversità, promuovendo l'accoglienza di allievi di altri popoli e culture, di portatori di handicap e facilitandone l'integrazione nella classe;

■ la presenza a scuola non solo nelle ore di lezione, ma anche in tutte quelle attività che consentano di vivere la scuola come luogo d'incontro e di aggregazione, compatibilmente con le disponibilità del personale docente e di sorveglianza;

■ il contatto col mondo della cultura e del lavoro, mediante la collaborazione delle Istituzioni culturali, professionali, imprenditoriali della città che consentano lo sviluppo di curiosità ed interessi, duraturi oltre il ciclo scolastico, non solo nel settore tecnico o professionale ma in tutti gli aspetti della vita sociale.

La scuola non si deve limitare a promuovere l'apprendimento, ma deve operare per rimuovere gli ostacoli che compromettono il raggiungimento di tale fine. Ciò significa cercare di guardare all'intera personalità dell'adolescente e non solo all'alunno, tenere conto dei suoi problemi e disagi, della sua unità psicofisica e intervenire per tentare di dare, se non risposte compiute, almeno informazione, appoggio e dialogo.

La scuola deve essere percepita dai ragazzi non solo come luogo di doveri e fatiche, ma anche di libertà, possibilità e partecipazione. Perché questo obiettivo possa sostanzarsi, la scuola si impegna ad aprire strutture, servizi e spazi idonei anche al pomeriggio, per lo svolgimento di attività associative e autonome degli studenti, compatibilmente con le attività programmate e la disponibilità del

Istituto per la Cinematografia, la Televisione, lo Spettacolo e la Comunicazione F. FELLINI s.r.l.

Corso Trapani, 25 - 10139 Torino

Partita IVA: 06726410019

Tel. e fax: +39 0114345224

E-mail: info@istitutofellini.it

istitutofellini@pec.it

www.istitutofellini.it



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

personale.



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

ORGANICO



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

LIM per innovazione della didattica

Rinnovo computer DOCENTI con relativi software

Strumento informatizzato di protocollo

Implementazione del registro elettronico (foto studenti, problematiche studenti, invio sms per comunicazione urgente)



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

OBIETTIVI PRIORITARI

Gli obiettivi formativi individuati come prioritari fra quelli indicati dalla legge sono i seguenti:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- n) apertura pomeridiana e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; 59



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

- o) alternanza scuola-lavoro;
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;
- q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- s) orientamento e intermediazione al lavoro.

OPZIONI, ORIENTAMENTO, VALORIZZAZIONE DEL MERITO

Opzioni

L'Istituto usufruisce della possibilità offerta dal Ministero della Pubblica Istruzione di ridurre l'orario delle materie tradizionali nazionali.

 Nelle classi prime, le attività sono gestite da un apposito "Progetto Accoglienza", con una commissione che si occupa della calendarizzazione dell'ingresso, del supporto didattico/culturale ai consigli di classe per moduli legati al territorio, del recupero didattico.

 Nelle classi seconde la compensazione viene gestita da una funzione strumentale col "Progetto scuola-lavoro", con l'inserimento degli allievi in tirocini di due settimane orario curricolare presso le officine convenzionate con l'istituto, seguiti dai docenti del consiglio di classe.

 Le classi terze, quarte e quinte effettuano quattro settimane in orario curricolare di alternanza scuola lavoro in officine convenzionate. Gli allievi sono seguiti dai docenti del consiglio di classe.

L'Istituto utilizza, inoltre, la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per soddisfare le esigenze didattiche.



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

Orientamento

I tassi di abbandono e di insuccesso scolastico degli anni precedenti sono gli input che hanno dato il via al piano orientamento dell'Istituto Fellini che ha fatto della lotta all'abbandono scolastico uno degli obiettivi dell'istituto.

Lo Sportello di Orientamento e Lavoro ha individuato i principali destinatari della propria attività di orientamento in:

- Studenti, docenti e genitori delle scuole medie
- Studenti, docenti e genitori delle scuole secondarie superiori
- Adulti che vogliono rientrare nel sistema formativo
- Immigrati e soggetti svantaggiati.

La scelta del corso di studi dopo la scuola media inferiore e dopo il ciclo delle superiori è un problema complesso, perché coinvolge fattori personali (le risorse economiche, gli interessi, i valori, le aspettative..) e sociali (l'ambito di provenienza, le suggestioni dei mass-media, le relazioni amicali...). I sondaggi effettuati presso gli allievi delle classi prime evidenziano che i soggetti che più influenzano le scelte orientative sono la famiglia, gli amici e la scuola. Quest'ultima deve pertanto garantire lungo tutto il percorso scolastico dello studente un orientamento continuo per prepararlo a prendere decisioni autonome e responsabili. Considerato che l'orientamento è azione sia informativa sia formativa, il progetto si pone le seguenti finalità

informativa:

- far conoscere agli studenti di scuola media inferiore e loro docenti il Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto
- far conoscere all'utenza le opportunità formative e lavorative del territorio

formative:

- aiutare gli utenti a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento,
- far acquisire un corretto metodo di studio,
- attivare strategie di motivazione,
- stimolarli a conoscere l'ambiente in cui vivono, con i suoi mutamenti culturali e socio-economici,
- dare loro gli strumenti necessari a superare i momenti critici legati ad una scelta,
- sviluppare le loro capacità progettuali e di scelta consapevole,
- favorire al massimo l'integrazione tra le diverse realtà culturali presenti in classe

Lo Sportello di Orientamento e Lavoro ha previsto le seguenti azioni:

Per gli studenti:

Istituto per la Cinematografia, la Televisione, lo Spettacolo e la Comunicazione F. FELLINI s.r.l.
Corso Trapani, 25 – 10139 Torino
Partita IVA: 06726410019
Tel. e fax: +39 0114345224
E-mail: info@istitutofellini.it
istitutofellini@pec.it
www.istitutofellini.it



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

- Accoglienza e definizione del progetto orientativo
- Informazioni sulle opportunità formative e professionali
- Azioni orientative individuali (colloqui, consulenza orientativa, bilancio delle competenze)
- Azioni orientative di gruppo (laboratori informativi, decisionmaking, bilanci di competenze)

Per i genitori:

- Consulenza per la condivisione del progetto orientativo
- Sostegno al ruolo genitoriale nel processo di scelta

Per i docenti:

- Consulenza individuale e di gruppo sulle tematiche dell'accoglienza, del successo formativo e del raccordo tra scuole
- Supporto e collaborazione per la progettazione di percorsi didattico-orientativi

Per gli adulti:

- Colloqui di orientamento
- Bilanci di competenze

Orientamento in entrata: da ottobre a gennaio (referente Preside).

Nell'ambito del rapporto con le SMS si cercherà di migliorare il collegamento tra l'ultima classe della Media Inferiore e la prima Superiore nell'ottica dell'elevazione dell'obbligo scolastico.

Attività:

- Visite nelle scuole medie del territorio da parte dei docenti orientatori. Nel periodo dal 1° ottobre al 20 dicembre sono previsti incontri calendarizzati (con diverse modalità di svolgimento) in tutte le SMS di Torino e provincia, ove possibile, per illustrare direttamente agli alunni la nostra offerta formativa.
- Incontri al mattino su appuntamento con studenti e genitori interessati, sia presso la sede centrale sia presso la succursale, con visita delle strutture scolastiche.
- Open Day fra dicembre e gennaio al sabato con docenti orientatori ed esercitazioni dimostrative nei laboratori tenute da allievi peer tutor e distribuzione di materiale informativo.

Orientamento nel biennio (sportello orientamento, referenti progetti, docenti di sostegno).

- La commissione classi esaminerà le situazioni di ingresso degli allievi provenienti dalla scuola media (giudizio globale del secondo quadrimestre, giudizio sintetico, suggerimenti orientativi..) e i docenti orientatori contatteranno gli allievi da ri-orientare.
- Informazione e formazione sui progetti di istituto.
- Registrazione dei risultati di trimestre delle classi prime
- Registrazione delle nuove iscrizioni per l'anno successivo
- Ripartizione dei dati secondo le scuole di provenienza



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

■ Contatti con docenti delle scuole di provenienza degli allievi per analizzare la conformità/differenza dei dati, per conoscere eventuali particolarità dei nuovi iscritti, per verificare i possibili elementi di continuità nella didattica e nei contenuti e poter gestire al meglio gli allievi con Esigenze Educative Speciali segnalati dai referenti delle SMS appositamente contattati dal gruppo di progetto Accoglienza.

■ Valutazione di quanto emerso dai contatti con la scuola media ed elaborazione di eventuali proposte migliorative.

Riorientamento nel biennio: da ottobre a maggio (coordinatori classe, sportello orientamento e lavoro, stage e lavoro).

■ Individuazione dei ragazzi che necessitano ri-orientamento/supporto

■ Contatto da parte degli orientatori dei docenti di classe ed eventualmente di psicologi, utilizzo delle risorse del territorio

■ Stage per le seconde

■ attività laboratoriale in Peer Education con alcuni studenti delle classi terminali.

Orientamento in uscita (classi III, IV e V): da ottobre ad aprile (FS lavoro, sportello S.A.L., coordinatori classe)

■ Informazione individuale e di gruppo con materiale anche informatico sulle offerte formative e occupazionali e utilizzo del follow up

■ attività laboratoriale in Peer Education con alcuni studenti delle classi terminali

■ Stage curricolari ed estivi

■ Incontri presso le Università, il Centro Informagiovani, le ditte del settore automobilistico ed energetico

■ Incontri con esperti esterni (corso di 12 ore in quinta gestito da Sodalitas)

■ redazione di CV europeo; Master Talenti Neo-diplomati con Stage a Londra/Irlanda

■ Sportelli di Informazione, Accoglienza e Lavoro previsti dai SAL (Servizi Al Lavoro) per l'intermediazione fra diplomati e ditte, per l'inserimento in tirocinio, apprendistato e lavoro a tempo indeterminato.

Orientamento adulti: per tutto l'anno scolastico (sportello SAL, stage e lavoro, dirigenza)

■ Informazione, accoglienza, colloquio / intervista

■ formazione per l'inserimento lavorativo con percorsi di sostegno sulle competenze di base e trasversali e/o percorsi di integrazione sociale

■ stage orientativo in realtà economiche, produttive territoriali e/o transnazionali

■ consulenza orientativa con eventuale counselling

■ bilancio di competenze attitudinali e professionali

■ sostegno alla ricerca attiva del lavoro (sportello SAL)



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

Istituto per la Cinematografia, la Televisione, lo Spettacolo e la Comunicazione F. FELLINI s.r.l.
Corso Trapani, 25 – 10139 Torino
Partita IVA: 06726410019
Tel. e fax: +39 0114345224
E-mail: info@istitutofellini.it
istitutofellini@pec.it
www.istitutofellini.it



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'Istituto Fellini, secondo una tradizione consolidata atta a soddisfare le richieste degli utenti (allievi e famiglie) e delle ditte convenzionate, attua l'alternanza scuola lavoro dalle classi seconde alle classi quinte, in orario curricolare. Sono esentati solo allievi con Esigenze Educative Speciali che ne sconsiglino l'inserimento in un ambiente lavorativo senza il supporto di un docente di sostegno. In tal caso lo stage aziendale è sostituito da uno stage nel laboratorio di esercitazioni pratiche dell'istituto. Gli allievi sono seguiti per tutta la durata dello stage dai docenti del consiglio di classe, in proporzione del loro orario di insegnamento. Tali tutor redigono una scheda di valutazione che concerne sia l'allievo sia la ditta (mantenimento degli standard qualitativi previsti).

Le classi seconde effettuano uno stage di tipo osservativo in ditte del settore audiovisivo nel mese di dicembre, otto ore al giorno per due settimane, per un primo contatto col mondo del lavoro (80 ore).

Le classi terze effettuano uno stage della durata di quattro settimane tra febbraio e marzo, le quarte e quinte effettuano uno stage della durata di quattro settimane ciascuna tra gennaio e febbraio (160 ore per tre = 480 ore nel triennio). Un diplomato avrà perciò effettuato 560 ore di stage complessive.

Le ditte convenzionate con l'istituto sono in genere studi audiovisivi, cinematografici e televisivi.

Oltre alla convenzione, viene redatto un patto formativo firmato dallo studente, dal dirigente scolastico e dal tutor aziendale, una scheda di presenza, una scheda di valutazione del tutor aziendale, la scheda di valutazione del tutor d'istituto.

Esiste un database delle ditte convenzionate che operano in territori diversi, e un elenco delle ditte escluse o per cessata attività o per inadeguatezza riscontrata dal tutor d'istituto e dagli allievi. Dall'anno scolastico 2016/2017 entrerà in vigore anche una apposita scheda valutativa che riporterà i giudizi degli allievi sull'esperienza di stage.

La convenzione riporta anche i micro-obiettivi professionali per le classi seconde, le classi terze, le classi quarte e le classi quinte.



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

Denominazione attività Priorità cui si riferisce	Alternanza scuola lavoro orientare gli studenti nel mondo del lavoro; integrare le conoscenze/abilità scolastiche con le applicazioni pratiche in azienda; potenziare la collaborazione scuola-azienda
Classi coinvolte Gruppo progetto	classi seconde, terze, quarte e quinte Classi II e III: Classi IV e V: prof.ri _____
Calendarizzazione e articolazione oraria	classi seconde: 80 ore a dicembre; classi terze: 160 ore tra febbraio e marzo; classi quarte e quinte: 160 ore tra gennaio e febbraio. In totale, l'alternanza prevede quindi 560 ore nel curriculum.
Coerenza con il percorso formativo	L'esperienza di Alternanza scuola lavoro inserita nel percorso curriculare mette in pratica gli apprendimenti di indirizzo; concorre alla valutazione finale; arricchisce e caratterizza il curriculum scolastico, creando competenze sulla base delle abilità e conoscenze acquisite a scuola.
Comitato tecnico-scientifico	La scuola ha un Comitato tecnico-scientifico che si riunisce annualmente e fornisce indicazioni per l'area di indirizzo e il rapporto col territorio.
Aziende	ditte e aziende di Torino e Provincia sono convenzionate con l'istituto per gli stage dei futuri operatori audiovisivi.



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

CONVENZIONE, OBIETTIVI E PATTO FORMATIVO



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

Scheda di Valutazione del tutor aziendale

DIDATTICA LABORATORIALE

Nella ferma convinzione che gli studenti imparino meglio se vengono sollecitati per mezzo di tutte le diverse possibilità di apprendimento, il nostro istituto si propone di attuare il più possibile una didattica laboratoriale che permetta di trasformare l'informazione in formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti delle conoscenze e stimolando la loro curiosità e lo sviluppo di un pensiero critico.

Introducendo novità ed interrompendo la routine scolastica si vuole così sollecitare il coinvolgimento degli studenti attraverso domande, scambi di idee con i compagni, esperienze pratiche e problemi da risolvere.

Tale approccio è possibile per tutte le discipline ed è compito del docente individuare i tempi e le modalità di attuazione in base alla struttura della disciplina di insegnamento. Questo metodo può essere tra l'altro il più adatto per raccordare le discipline tradizionali con le nuove materie inserite nel nostro istituto nell'ultimo riordino dei cicli di istruzione.

La didattica laboratoriale richiede che:

- Si operi in piccolo gruppo
- Ci sia interazione fra insegnante e allievi e fra gli allievi stessi
- L'apprendimento sia cooperativo e condiviso

Gli ambienti in cui condurre questa forma di didattica potranno essere le stesse aule, se l'attività non richiede particolari attrezzature, diversamente aule speciali, la biblioteca o 76

laboratori se le attività richiedono l'uso di attrezzature e materiali particolari (mezzi multimediali, strumentazione scientifica, testi o riviste, ecc.). Denominazione attività
Priorità cui si riferisce

Obiettivo

Situazione su cui interviene

Risorse finanziarie necessarie

Didattica laboratoriale

Le attività laboratoriali servono a facilitare lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze degli studenti

Organizzazione di attività laboratoriali;
installazione di strumentazioni moderne;
realizzazione di progetti trasversali che coinvolgano discipline di aree diverse;
supporto allo sviluppo di tesine che valorizzino le potenzialità di ogni studente.

Tutte le classi

- disponibilità limitata di LIM
- mancanza di software specifici



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

Indicatori utilizzati

Questionari di customersatisfaction; voti del colloquio all'Esame di Stato.

Ricadute

Miglior inserimento post-diploma degli studenti sia a livello lavorativo sia universitario.

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, l'Istituto si è dotato di una **MATRICE DEI RUOLI E DEI RESPONSABILI** che viene aggiornata annualmente:

RUOLI	COMPITI	REFERENTI
DIRIGENTE SCOLASTICO	Assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica orientata alla qualità dei processi formativi. Formula gli obiettivi generali per la progettazione del servizio. Predispone gli strumenti attuativi del piano dell'offerta formativa. Individua i propri collaboratori nello svolgimento delle funzioni organizzative e gestionali. Delega ai propri collaboratori specifici compiti. Indica le linee guida per i programmi concreti di azione. Promuove il miglioramento continuo del servizio. Promuove accordi e convenzioni per la realizzazione delle attività previste nel P.O.F. Presidia l'insieme delle relazioni che l'Istituto intrattiene con il territorio. Relaziona periodicamente al Consiglio di Istituto sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa. Effettua il riesame della direzione.	Prof. Barbato Vetrano



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

COORDINATORE CLASSE	Presiede, su delega del DS, le riunioni del Consiglio di classe con i Rappresentanti dei genitori, ha facoltà di convocazione Indirizza l'attività del consiglio perché la programmazione didattica sia coerente con le indicazioni del POF Coordina le attività della classe deliberate dal consiglio Raccoglie le informazioni sull'andamento didattico disciplinare degli allievi Informa il DS sulle situazioni problematiche Cura le relazioni con le famiglie Autorizza l'assemblea di classe Effettua il controllo delle assenze	Elenco pubblicato in vicepresidenza
------------------------	--	-------------------------------------

DIRETTORE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI	Sovrintende ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione e il coordinamento. Coordina il personale ATA Presidia: - i rapporti con fornitori ed Enti vari; - l'informazione interna ed esterna sui servizi.	Amministratore
---	---	----------------

SEGRETERIA	Esegue i servizi amministrativi: - ragioneria e bilancio; - inventario e patrimonio; - personale di ruolo e ATA; - personale non di ruolo e supplenze; - alunni e scuole private; - protocollo e corrispondenza; - fotocopie, biblioteca,	Segretaria
------------	--	------------



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

sussidi.

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Elegge il Presidente e i
membri della Giunta

Esecutiva.

Nomina i membri
dell'Organo di Garanzia.

Definisce:

- gli indirizzi generali per le
attività della scuola;
- le scelte generali di
gestione e di
amministrazione;
- eventuali modifiche o
integrazioni al Regolamento
d'Istituto e alla Carta dei
Servizi.

Delibera sulle materie
riguardanti:

- l'adesione a iniziative
culturali ed assistenziali;
- lo svolgimento di viaggi e
visite di istruzione;
- le iniziative di
arricchimento dell'offerta
formativa;
- la concessione in uso dei
locali scolastici;
- gli aspetti economici,
finanziari e patrimoniali.

Adotta il PTOF.

Il presidente del Consiglio
d'Istituto



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

GIUNTA ESECUTIVA Seleziona le comunicazioni Il DS
e le problematiche da
sottoporre al Consiglio.
Predispone
documentazione e materiali
di lavoro per il Consiglio.

COLLEGIO DOCENTI Indica: le competenze e i Il DS
requisiti per l'accesso alle
funzioni strumentali.
Elabora ed aggiorna il
Piano Triennale dell' Offerta
Formativa .
Designa:
- il Comitato di Valutazione I
- la Commissione Elettorale
- i docenti assegnati alle
funzioni strumentali
- I Gruppi di progetto e le
Commissioni di lavoro
- i Referenti dei Gruppi di
progetto e delle
Commissioni
- i Tutors
- il piano annuale delle
attività;
- il piano annuale di
aggiornamento;
- la programmazione
educativa e didattica
dell'Istituto;
- l'aggregazione delle
discipline in ambiti
disciplinari;
- i tempi di insegnamento
delle discipline;
- i criteri di valutazione;
- l'adozione dei libri di testo;
- le iniziative di
sperimentazione;
- la partecipazione a



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

progetti di ricerca e
innovazione;
- i piani preventivi e
consuntivi delle
commissioni/gruppi di
lavoro;
- la destinazione del fondo
d'Istituto;
- il Sistema Qualità.

Valuta:
- la prestazione dei docenti
assegnati alle funzioni-
strumentali;
- l'attuazione del Piano
dell'Offerta Formativa.

Delibera su tutte le materie
riguardanti il funzionamento
didattico.

FUNZIONE
STRUMENTALE

Definisce, con il DS, gli
obiettivi di sviluppo della
funzione.

Prof.ri:

Formula il programma
annuale di lavoro per il
raggiungimento degli
obiettivi.

Individua le attività da
svolgere e le collaborazioni
necessarie (consulenti
esterni, commissioni di
lavoro interne, ecc.).

Controlla lo stato di
avanzamento delle attività.

Verifica i risultati raggiunti.

Relaziona al Collegio dei
Docenti.

Sono previste ore di sportello
per studenti, familiari,
coordinatori di classe e
collegi, con particolare cura
dei problemi inerenti alle
classi prime



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

Le cinque funzioni strumentali previste sono state così ripartite:

F.S. al POF	Rielaborazione del Piano Offerta Formativa e coordinamento delle relative attività	prof.
F.S. studenti	Servizi studenti - supporto agli allievi stranieri	prof.
F.S. docenti	Supporto ai docenti - biblioteca	prof.
F.S. studenti	Prevenzione della dispersione e obbligo scolastico	prof.
F.S. territorio	Contatti col mondo del lavoro	prof.

NUCLEO DI
AUTOVALUTAZIONE

Si occupa della
implementazione del
sistema di
autovalutazione.
Cura la stesura del
RAV.
Cura l'elaborazione e la
somministrazione di
questionari di customer
satisfaction rivolti a tutte
le componenti
scolastiche rispetto al
servizio, alle funzioni,
all'offerta formativa.
Coordina l'elaborazione
del Piano di
miglioramento.
Collabora con Indire,
Invalsi ed altri enti
coinvolti.
Collabora con i nuclei
ispettivi esterni.
Intrattiene i rapporti con
tutte le componenti
scolastiche e con gli

Il DS



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

stakeholder ai fini del
RAV, della valutazione
delle attività dell'Istituto
e della implementazione
ed adattamento dei
piani di miglioramento.

EQUIPE DI PROGETTO

Elabora il progetto
formativo di nuovi corsi,
coerenti con la tipologia di
utenza target e i risultati
dell'analisi bisogni formativi
del territorio, nelle fasi di
macroprogettazione e
microprogettazione.
formula il piano delle
risorse umane, strutturali e
finanziarie necessarie
si accorda sui momenti e
criteri per la
microprogettazione
Si avvale della consulenza
di esperti esterni, su
approvazione del DS
Si rapporta ad altre équipe,
presenti nell'Istituto per
altri corsi formativi
conduce verifica e
valutazione di efficacia del
progetto
conduce verifica e
valutazione dell'andamento
del corso attivato
propone e monitora le
azioni correttive e
preventive
pianifica e monitora gli
interventi necessari
Documenta le proprie
attività

Funzioni strumentali e capi
progetto



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

COORDINATORE EQUIPE DI PROGETTO	Definisce gli obiettivi annuali di lavoro atti a garantire il raggiungimento degli obiettivi generali dell'Istituto Individua le attività da svolgere e predispone il piano generale di lavoro Individua con i membri della commissione/gruppo di lavoro la distribuzione dei compiti Predispone il piano operativo.	Coordinatore prof
CONSIGLIO DI CLASSE	Definisce il progetto formativo della classe. Adegua la programmazione didattica alle esigenze della classe. Attiva percorsi didattici individualizzati. Illustra ai genitori il percorso formativo dell'alunno esplicitando i criteri di valutazione. Garantisce l'efficacia del processo di erogazione della didattica. Convoca le assemblee di classe.	Coordinatori
ASSEMBLEA DI CLASSE	Elegge i Rappresentanti di classe. Esprime parere su: - attività di arricchimento curricolare - gite e uscite sul territorio. Esamina l'andamento complessivo della vita scolastica della classe.	I rappresentanti di classe



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

TUTOR DOCENTI	Svolge le attività di Istituto per l'accoglienza e la formazione dei neo-docenti. Presta consulenza e supporto ai neo-docenti. Coordina l'attività didattica dei docenti in anno di prova. Relaziona al Comitato di Valutazione.	Prof.ri
CONSIGLIO DI CLASSE	Definisce il progetto formativo della classe. Adegua la programmazione didattica alle esigenze della classe. Attiva percorsi didattici individualizzati. Illustra ai genitori il percorso formativo dell'alunno esplicitando i criteri di valutazione. Garantisce l'efficacia del processo di erogazione della didattica. Convoca le assemblee di classe.	Coordinatori
ASSEMBLEA DI CLASSE	Elegge i Rappresentanti di classe. Esprime parere su: - attività di arricchimento curricolare - gite e uscite sul territorio.	I rappresentanti di classe
TUTOR DOCENTI	Esamina l'andamento complessivo della vita scolastica della classe. Svolge le attività di Istituto per l'accoglienza e la formazione dei neo-docenti. Presta consulenza e supporto ai neo-docenti.	Prof.ri



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

Coordina l'attività didattica
dei docenti in anno di
prova.
Relaziona al Comitato di
Valutazione.
preposte alle attività
previste dal Piano
orientamento comprese le
funzioni strumentali

RESPONSABILE
VALUTAZIONE
APPRENDIMENTI
E CERTIFICAZIONE
COMPETENZE

formula, somministra e
valuta le competenze a
partire
dall'identificazione di
standard
professionali, nell'ambito
di commissioni di
esame per il rilascio di
attestati di qualifica
professionale o
certificati di competenze

COMITATO TECNICO
SCIENTIFICO

Fa da consulente e
propone
l'organizzazione di aree
di indirizzo e
utilizzazione degli spazi
di autonomia e
flessibilità
gestisce il database
delle Aziende/Enti di
riferimento dell'Istituto
esprime parere
sull'attivazione di nuovi
corsi
definisce nuove figure

Prof.

Istituto per la Cinematografia, la Televisione, lo Spettacolo e la Comunicazione F. FELLINI s.r.l.

Corso Trapani, 25 – 10139 Torino

Partita IVA: 06726410019

Tel. e fax: +39 0114345224

E-mail: info@istitutofellini.it

istitutofellini@pec.it

www.istitutofellini.it



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

TUTOR FORMATIVO-
ORIENTATIVO
STUDENTI

professionali non
standardizzate

DIFFICOLTA' DI
APPRENDIMENTO
supporta gli allievi/e in
difficoltà di
apprendimento
attua interventi mirati di
recupero dei pre-
requisiti
realizza le attività
pianificate dall'équipe
di progetto
concorda gli interventi
con i docenti di
riferimento
verifica l'efficacia degli
interventi attuati
presenta i risultati al
Responsabile di
progetto

Prof.

documenta le proprie
attività
DIFFICOLTA'
ECONOMICHE
segnala i casi di
difficoltà finanziarie al
Responsabile di
progetto

propone modalità e
tipologia di intervento
DIFFICOLTA'
PSICOLOGICHE E
DEL

COMPORTEMENTO
esamina i
comportamenti
segnalati
propone interventi di
supporto
monitora gli interventi



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

produce
documentazione sulle
competenze del
personale
documenta le proprie
attività
contribuisce a
programmare
dinamicamente il
fabbisogno di personale
di cui necessita
l'organizzazione
collabora alla definizione
della quantità e qualità
delle risorse umane da
acquisire dal mercato
del lavoro
collabora alla
progettazione di sistemi
di valutazione delle
prestazioni delle
persone già occupate
collabora ad individuare
le esigenze di
formazione, collabora
alla definizione e
sviluppo di iniziative
connesse con il tema
della salute e sicurezza
nei luoghi di lavoro.

SERVIZIO
PROTEZIONE E
PREVENZIONE

Formula il documento in RSPP
seguito alla valutazione
dei rischi fornendo la
consulenza al DS
Effettua i controlli e la
vigilanza sugli ambienti
di lavoro

Forma e informa
lavoratori e utenti
Coordina prove di
evacuazione

FORMAZIONE

accoglie le richieste di Prof
corsi



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

elabora il piano della
formazione
presenta il piano al DS
segue la realizzazione
delle attività di
formazione
monitora lo svolgimento
dei corsi
relaziona al DS sulle
n.c. rilevate
rileva la soddisfazione
degli utenti
predispone la
certificazione
consegna la
certificazione in
segreteria didattica
documenta le proprie
attività

ORIENTAMENTO

Favorisce una scelta
consapevole
dell'indirizzo della
scuola superiore
informa l'utenza sulle
attività dell'istituto
raccorda l'utenza e gli
operatori delle scuole
medie con gli operatori
dell'istituto (docenti di
sostegno e funzioni
strumentali per stranieri)
accoglie alunni e
genitori presso il nostro
istituto
Sostiene i ragazzi nella
fase delicata di
passaggio da un
percorso
scolastico/formativo ad
un altro aiutandoli nelle
fasi iniziali (conoscere i
compagni di classe,
conoscere la scuola

Prof.



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

come ambiente
scolastico, conoscere il
regolamento di Istituto,
comprendere i nuovi
obiettivi formativi)
Elabora strategie per
fronteggiare le nuove
materie, soffermandosi
in particolare sul metodo
di studio e sulla
valutazione dell'anno
trascorso: le difficoltà
incontrate, le novità
ecc., il tutto per
permettere al singolo
studente di conoscere e
valutare le risorse
personali e acquisire un
valido metodo di studio
Individua gli studenti in
situazione di disagio e/o
a rischio
Ri-orienta gli studenti
scarsamente motivati o
a rischio di abbandono
sviluppa capacità di
scelta anche con
riferimento all'opzione
dell'area
professionalizzante fra
Diagnostica del veicolo
o Tecnico dell'ambiente;
fornisce gli elementi per
formulare un curriculum
vitae;
favorisce l'ingresso nel
mondo del lavoro
all'utenza anche a
quella in situazione di
disagio
esplicita le
rappresentazioni delle
professioni, della



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

formazione
professionale e
dell'Università;
raccoglie le informazioni
utili rispetto alle
opportunità formative e
lavorative;
Informa e orienta sui
corsi post-diploma e di
Istruzione Tecnica
Superiore (ITS),
Università e Politecnico.
Favorisce l'ingresso nel
mondo del lavoro
informa gli utenti
stranieri sulle possibilità
di corsi di italiano L2
Sostiene l'utente nelle
decisioni, attraverso la
consulenza orientativa
verifica la validità e
attuabilità del proprio
progetto di scelta.
Esamina gli allievi in
ingresso secondo la
documentazione
presentata
Partecipa alla
commissione
formazione classi per
l'inserimento dei ragazzi
HC
Assegna i docenti agli
allievi secondo i
suggerimenti del gruppo
HC
propone interventi di
supporto
monitora e verifica
l'efficacia degli interventi
accompagna gli allievi
nel percorso didattico
fungendo da tramite tra

GRUPPO HC

Prof.



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

Gruppo BES e DSA	famiglie e scuola tiene i contatti con gli enti e i servizi locali documenta le attività del gruppo HC Esamina gli allievi in ingresso secondo la documentazione presentata propone interventi di supporto monitora e verifica l'efficacia degli interventi accompagna gli allievi nel percorso didattico fungendo da tramite tra famiglie e consigli di classe tiene i contatti con gli enti e i servizi locali	Prof.ssa
USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE	esamina le proposte degli operatori del settore circa i viaggi e le uscite didattiche sul territorio accoglie le segnalazioni dei docenti segnala agli allievi e ai docenti le alternative possibili secondo le indicazioni del CI segue l'attività di uscita / viaggio fungendo da supporto e punto di riferimento in ogni sua fase verifica il gradimento delle attività svolte documenta le proprie attività	Prof.
ANIMATORE DIGITALE	Stimola la formazione interna alla scuolaattraverso	Prof



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

l'organizzazione di
laboratori formativi
(senza essere
necessariamente un
formatore), favorisce
l'animazione e la
partecipazione di tutta la
comunità scolastica alle
attività formative, come
ad esempio quelle
organizzate attraverso
gli snodi formativi.
favorisce la
partecipazione e stimola
il protagonismo degli
studenti
nell'organizzazione di
workshop e altre attività,
anche strutturate anche
attraverso momenti
formativi aperti alle
famiglie e ad altri attori
del territorio, per la
realizzazione di una
cultura digitale
condivisa. Individua
soluzioni metodologiche
e tecnologiche
sostenibili e le diffonde
all'interno degli ambienti
della scuola (es. uso di
particolari strumenti per
la didattica di cui la
scuola si è dotata; la
pratica di una
metodologia comune;
informazione su
innovazioni esistenti in
altre scuole; un
laboratorio di coding per
tutti gli studenti),
coerenti con l'analisi dei
fabbisogni della scuola



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

stessa, anche in
sinergia con attività di
assistenza tecnica
condotta da altre figure;
verifica il gradimento
delle attività svolte;
documenta le proprie
attività.